



Direzione Generale Immigrazione

**AGGIORNAMENTI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI
IMMIGRAZIONE – N. 1/ 15 Gennaio 2008**



NORMATIVA STATALE

09.01.2008 - Circolare del Ministero dell'Interno con la quale viene disposta la sospensione temporanea dei provvedimenti di espulsione dei cittadini del Bangladesh in considerazione della difficile situazione che si è determinata in Bangladesh per le conseguenze del ciclone Sidr. La circolare del Dipartimento di Pubblica Sicurezza invita anche, d'intesa con il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, a porre in essere ogni attività volta a velocizzare i tempi della trattazione delle istanze di ricongiungimento familiare.

09.01.2008 – Pubblicato la circolare congiunta del Ministero dell'Interno e del Ministero della Solidarietà Sociale n. 1 del 4 gennaio 2008 con la quale si conferma per un ulteriore anno il regime transitorio applicato in materia di accesso al mercato del lavoro nei confronti dei cittadini rumeni e bulgari.

La circolare conferma, senza modifiche rispetto al 2007 per quanto riguarda i settori lavorativi e le procedure in materia di accesso al lavoro subordinato, quanto già previsto dalle circolari congiunte del Ministero dell'Interno e del Ministero della Solidarietà n. 2 del 28 dicembre 2006 e n. 3 del 3 gennaio 2007.

Per il testo della circolare [clicca qui](#)

04.01.2008 - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Il nuovo decreto introduce norme interne in una materia fino ad oggi disciplinata esclusivamente dalla Convenzione di Ginevra relativa allo status dei rifugiati del 28 luglio 1951, ratificata dall'Italia con la legge 24 luglio 1954, n. 722. L'adeguamento della normativa italiana a quella comunitaria comporta, pertanto, la trasposizione nel diritto interno di principi e criteri già applicati in virtù della legge di ratifica della Convenzione.

Tra le novità più significative introdotte vi è la risoluzione di alcuni dubbi interpretativi legati all'attribuzione della protezione internazionale anche nel caso in cui il rischio di persecuzione o

danno grave sia sorto successivamente alla partenza del richiedente asilo dal paese di origine. Viene, inoltre, stabilito che al titolare dello status di rifugiato sia rilasciato un permesso di soggiorno di durata quinquennale, rinnovabile, mentre ai titolari dello status di protezione sussidiaria verrà rilasciato un permesso di soggiorno di durata triennale, rinnovabile previa verifica della permanenza delle condizioni che ne hanno giustificato il rilascio. Tale permesso consente l'accesso allo studio e lo svolgimento di attività lavorativa ed è convertibile in permesso per lavoro. Per il testo del decreto [clicca qui](#)

03.01.2008 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2008 il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2007 recante la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali nel territorio dello Stato per l'anno 2008.

Il decreto autorizza 80 mila ingressi di lavoratori extracomunitari stagionali per l'anno 2008 da impiegare nei settori agricolo e turistico-alberghiero.

Per il testo del decreto [clicca qui](#)

02.01.2008 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2008 il decreto-legge n. 249 del 29 dicembre recante "Misure urgenti in materia di espulsioni e di allontanamenti per terrorismo e per motivi imperativi di pubblica sicurezza"

Le disposizioni adottate nel provvedimento innovano sostanzialmente quelle del decreto-legge del 1° novembre 2007, n. 181.

Tra le novità più significative si segnala:

- Lo spostamento al Tribunale ordinario in composizione monocratica delle competenze in materia di espulsione di stranieri e di allontanamento di cittadini dell'Unione Europea in precedenza attribuite al giudice di pace;
- La possibilità per il Ministro dell'Interno di disporre l'allontanamento del cittadino dell'Unione europea o dei suoi familiari per motivi di terrorismo. Il provvedimento è adottato nel rispetto del principio di proporzionalità e non può essere motivato da ragioni estranee ai comportamenti individuali dell'interessato. L'esistenza di condanne penali non giustifica automaticamente l'adozione di tali provvedimenti.
- La possibilità per il prefetto (o per il Ministro dell'Interno qualora il destinatario abbia soggiornato nel territorio nazionale nei dieci anni precedenti o sia minorenne) di disporre l'allontanamento dal territorio nazionale per motivi imperativi di pubblica sicurezza nei confronti del cittadino dell'Unione europea o del suo familiare, qualunque sia la sua cittadinanza. Anche in tal caso il provvedimento è adottato nel rispetto del principio di proporzionalità e non può essere motivato da ragioni estranee ai comportamenti individuali dell'interessato che rappresentino una minaccia concreta e attuale alla pubblica sicurezza. L'esistenza di condanne penali non giustifica automaticamente l'adozione di tali provvedimenti.

Per il testo del decreto [clicca qui](#)

27.12.2007 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2007, il Decreto Interministeriale con il quale si stabiliscono le nuove modalità per le comunicazioni obbligatorie on-line (assunzioni, trasformazioni, proroghe e cessazioni dei rapporti di lavoro) da parte dei datori di lavoro, pubblici e privati.

Il Decreto Interministeriale stabilisce la c.d. pluriefficacia della comunicazione, come già specificato con la nota circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 gennaio 2007. Tra gli obblighi che attraverso la comunicazione unica vengono assolti con la semplice

trasmissione al Servizio informatico C.O.e che non dovranno, pertanto, più essere adempiuti attraverso le comunicazioni effettuate agli organismi competenti si segnala:

- la comunicazione INAIL, ai sensi dell'art. 14, comma 2, d.lgs. 38/2000;
- la comunicazione INPS dei datori di lavoro agricolo, ai sensi dell'art. 1, comma 9, D.L. 10 gennaio 2006 convertito con modificazioni dalla legge 11 marzo 2006 n. 81;
- la comunicazione alla Prefettura dell'assunzione e della cessazione dei rapporti di lavoro riguardanti lavoratori extracomunitari, ai sensi dell'art. 22, comma 7, del TU n. 286/1998, come modificato dalla l. 189/2002 e dal d.p.r. 39/1999;
- ogni altra comunicazione di denuncia di rapporto di lavoro prevista dalla normativa vigente nei confronti delle altre forme previdenziali sostitutive o esclusive.

Le disposizioni del Decreto entrano in vigore dall'11 gennaio 2008 . A partire da tale data gli standard e le regole di trasmissione sono vincolanti e tutte le comunicazioni obbligatorie disciplinate dal decreto medesimo dovranno essere effettuate secondo la nuova procedura ed utilizzando i nuovi moduli predisposti. Il decreto fissa al 1° marzo 2008 la data dalla quale sarà obbligatorio effettuare l'invio dei moduli esclusivamente per via informatica, concedendo un congruo tempo tecnico entro cui i soggetti abilitati potranno adeguare i loro sistemi.

Maggiori chiarimenti sulla nuova procedura sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.lavoro.gov.it/co>

18.12.2007 – Nota circolare del Ministero dell'Interno con il quale si rende noto il parere del Ministero della Giustizia del 16 ottobre 2007 con cui sono stati resi chiarimenti circa il diritto al lavoro dei cittadini stranieri in attesa del rilascio del permesso di soggiorno.

Nel parere, visti i dubbi interpretativi in precedenza sollevati, si riconosce definitivamente che "... anche nelle more del rilascio del primo permesso di soggiorno, il datore di lavoro vada esente da responsabilità penale ex art. 22 D.L.vo 286/98, per l'insussistenza dell'elemento oggettivo della contravvenzione, qualora abbia positivamente accertata la sussistenza di tutte le condizioni stabilite dalla Direttiva del Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2007 e su di esse abbia fatto affidamento".

Per il testo della direttiva del Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2007 [clicca qui](#)

Per il testo della direttiva del Ministero dell'Interno del 4 agosto 2006 [clicca qui](#)



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

28.12.2007- Approvato dal Consiglio dei Ministri lo schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30, recante attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.governo.it/Notizie/Palazzo%20Chigi/dettaglio.asp?d=37890>



ATTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

29.12.2007 – Firmato l'accordo Italia-Libia per il pattugliamento congiunto della costa libica.

Punti chiave dell'accordo la cessione pro tempore di sei unità navali italiane alla Libia, la formazione di equipaggi misti da impiegare nelle attività di pattugliamento congiunto e la costituzione di un Comando operativo interforze.

L'Italia si impegna, inoltre, a cooperare con l'Unione Europea per la fornitura, con finanziamento a carico del bilancio comunitario, di un sistema di controllo per le frontiere terrestri e marittime libiche, al fine di fronteggiare il fenomeno dell'immigrazione clandestina, da realizzare secondo le esigenze rappresentate dalla parte libica alla delegazione della missione Frontex.

Per il testo dell'accordo [clicca qui](#)

Maggiori approfondimenti sono disponibili sul sito del Ministero dell'Interno all'indirizzo:

http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala_stampa/notizie/immigrazione/0871_2007_12_29_ministro_Amato_firma_a_Tripoli_accordo_per_il_pattugliamento_congiunto.html



GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

21.12.2007 – Depositata l'ordinanza della Corte Costituzionale del 12 dicembre 2007 n. 455, relativa alla questione di legittimità costituzionale sollevata dal Tribunale per i minorenni di Roma relativamente agli artt. 13, comma 3, e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 nella parte in cui, da un lato, non attribuiscono al Tribunale per i minorenni il potere di sospendere il decreto di espulsione emesso nei confronti dei genitori del minore oggetto del giudizio di accertamento dello stato di abbandono e, dall'altro, non escludono il trattenimento in un centro di permanenza temporanea per la madre di prole di età inferiore ai tre anni con lei convivente o, in subordine, per la madre nel primo anno di vita del figlio.

Con l'ordinanza in questione la Corte, non entrando nel merito della questione, ha ordinato la restituzione degli atti al Tribunale per i minorenni di Roma affinché valuti la perdurante rilevanza della questione sollevata alla luce dello ius superveniens, tenuto conto che i genitori della minore, di cui il rimettente è chiamato ad accertare l'eventuale stato di abbandono, sono di nazionalità rumena.

Per il testo dell'ordinanza della Corte Costituzionale [clicca qui](#)

Per il testo dell'ordinanza di rimessione [clicca qui](#).



NOVITÀ

09.01.2008 – Costituito l'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrasto delle Malattie della Povertà (INMP). L'INMP parte dalla realtà dell'ospedale San Gallicano di Roma ed è stato esteso al momento, con sedi specifiche, in Puglia e Sicilia. L'esperienza verrà successivamente estesa in tutte le regioni italiane

Tre i fronti di intervento del nuovo Istituto: l'assistenza, la ricerca e la formazione.

Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.ministerosalute.it/>

19.12.2007 – Prima riunione della Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie. La Consulta, istituita presso il Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del Presidente del Consiglio del 9 novembre 2007 ha il compito di monitorare le politiche migratorie,

rilevare le criticità ed elaborare proposte per costruire un efficace modello italiano di integrazione dei migranti.

Nel corso della sua prima riunione, la Consulta ha deciso di organizzare entro la fine del 2008 la Conferenza nazionale sull'immigrazione, al fine di avviare una discussione complessiva e strategica sul tema.

Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.solidarietasociale.gov.it/SolidarietaSociale/notizie/20071219.htm>